



## COMUNE DI MODENA

**N. 745/2019 Registro Deliberazioni di Giunta**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE  
SEDUTA DEL 10/12/2019**

L'anno 2019 il giorno 10 del mese di dicembre alle ore 13:25 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
FERRARI DEBORA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assenti Giustificati:

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

**OGGETTO n. 745**

**APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE DI ORTI URBANI**

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 63/2015 avente per oggetto “Regolamento per la concessione in uso ad Associazioni e privati di aree per la realizzazione di Orti Urbani. Approvazione”, con la quale è stato approvato il regolamento per la concessione in uso degli Orti urbani di via Capuana 174 (riferimenti catastali: foglio 73 mappale 17) nei pressi del Cimitero di San Cataldo ad associazioni e privati cittadini;
- la propria deliberazione n. 436/2015 avente per oggetto “Progetto OrtiaMo: approvazione del progetto esecutivo”, con la quale sono state individuate sul territorio comunale le aree da destinare all'attività di orti urbani, il numero di orti e gli interventi relativi al progetto OrtiaMo;
- la propria deliberazione n. 476/2016 “ Linee guida per l'assegnazione di orti urbani diretti ad incentivare la cultura del verde e dell'agricoltura tra i cittadini di Modena”;
- la determinazione dirigenziale n. 1717/2016 con la quale si è approvato l'avviso pubblico per l'assegnazione di orti urbani per il periodo 2016-2019;
- la propria deliberazione n. 203/2017 avente per oggetto “ Orti urbani:interventi di migliorie”, con la quale sono stati fatti interventi per l'adeguamento dell'impianto idrico di distribuzione dell'acqua e per la messa in sicurezza dei punti di accesso dell'area ortiva, attraverso il ripristino di alcune recinzioni mancanti;
- la propria deliberazione n. 307/2017 avente ad oggetto “Orti urbani: installazione ricovero attrezzi”;

Premesso che l'Amministrazione comunale intende continuare a promuovere lo sviluppo di Orti Urbani per incentivare la cultura del verde e dell'agricoltura tra i cittadini, sia in città sia nelle aree periferiche, per favorire la riqualificazione degli stili di vita, e per creare opportunità di socializzazione e coesione sociale, oltre al miglioramento ambientale;

Considerato che le concessioni delle particelle assegnate con l'avviso citato in premessa sono in scadenza,

Ritenuto quindi opportuno procedere a indire un nuovo avviso pubblico per l'assegnazione delle particelle ortive di via Capuana 174 (riferimenti catastali: foglio 73 mappale 17) nei pressi del Cimitero di San Cataldo, prevedendo la costituzione di una graduatoria di durata triennale, e la nomina di una commissione per la gestione della graduatoria che si basi sui criteri previsti dall'art. 2 comma 5 del Regolamento;

Considerato altresì opportuno confermare e definire le linee guida per l'assegnazione degli orti urbani:

1) le finalità degli progetto Orti Urbani:

- mettere a disposizione dei residenti aree da destinarsi alla coltivazione di prodotti orticoli con finalità prevalentemente sociali, ricreative, didattiche e culturali, creando percorsi di cittadinanza attiva come occasioni di aggregazione sociale che favoriscano i rapporti

interpersonali;

- sostenere la socialità e la partecipazione dei cittadini e la relativa possibilità di aggregazione, l'impiego del tempo libero in attività che favoriscano la vita all'aria aperta favorendo la coesione ed il presidio sociale, incentivando i cittadini a vivere più tempo negli spazi pubblici;
- insegnare e diffondere tecniche di coltivazione, sostenendo la produzione alimentare biologica e biodinamica e la coltivazione di alimenti a km zero e stagionali per il consumo familiare o collettivo in una prospettiva di miglioramento della qualità della vita che inizia dall'alimentazione e fornendo una risposta adeguata all'esigenza di un'alimentazione sana e sicura;
- favorire attività didattiche nei confronti di giovani o di quanti desiderino avvicinarsi a questo tipo di attività (prevenzione ed educazione ambientale) sensibilizzandoli sull'esigenza di salvaguardare e riqualificare il territorio comunale attraverso processi di autogestione del patrimonio comunale;
- valorizzare le potenzialità di iniziativa e di auto-organizzazione dei cittadini,
- nell'ottica di promuovere la responsabilità civica nel prendersi cura dei beni comuni, favorendo lo scambio intergenerazionale;
- favorire attività terapeutiche di supporto a processi di riabilitazione fisica e psichica;
- fornire una risposta concreta e un supporto a cittadini in difficoltà economiche;

2) le modalità di concessione a singoli cittadini o a enti ed associazioni, anche per lo svolgimento di progetti con finalità di particolare rilevanza sociale;

3) definire il numero di orti assegnabili pari a 56 per privati cittadini e 4 per le associazioni /fondazioni/cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, Onlus, ciascuno della dimensione di 20 mq circa;

4) ribadire i requisiti necessari per poter presentare domanda di assegnazione ai sensi dell'art. 2 del Regolamento, vale a dire:

- per privati cittadini (Categoria A):
  - essere residenti nel Comune di Modena
  - non avere la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri “appezzamenti di terreno coltivabili” (giardini, orti o comunque terreni che si prestino ad essere adibiti ad orticoltura), nel territorio comunale o comuni limitrofi
  - non essere imprenditore agricolo titolare di partita I.V.A.;
  - essere in grado di coltivare, o di garantire personalmente la cura dell'orto.
  - aver compiuto il 18° anno di età e non aver superato il 54° anno di età;
  - non avere componenti dello stesso nucleo familiare già concessionari di orti urbani nel territorio comunale;
  - non aver subito condanne penali per reati contro l'ambiente o il patrimonio pubblico;
- per le associazioni /fondazioni/cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, Onlus ovvero altro ente collettivo costituente un centro autonomo di interessi disciplinato da accordi stipulati dagli associati purché avente, in ogni caso, uno scopo non lucrativo (Categoria B), operare in modo attivo nell'ambito del comune di Modena da almeno 3 anni.

Gli enti concessionari e i loro singoli soci dovranno attenersi a quanto previsto dal presente regolamento, con particolare attenzione ai criteri di individuazione e di selezione dei soci assegnatari del singolo orto, che dovranno corrispondere a quanto previsto per gli assegnatari della

categoria A.

5) precisare i criteri preferenziali per la formazione della graduatoria, definiti nel regolamento, come segue:

- per i privati cittadini (Categoria A)
  - la certificata presa in carico o rigenerazione volontaria di un bene comune urbano ovvero aver lavorato attivamente alla manutenzione dell'area ortiva e alle aree comuni nella precedente assegnazione, come da comunicazione del Comitato di gestione - punti 5;
  - l'attività di promozione di tecniche di coltivazioni anche alternative o comunque rispettose dell'ambiente ovvero partecipazione a corsi di promozione di tecniche di coltivazione, attestati anche da società private(da allegare) - punti 3;
  - l'utilizzo di tecniche anche alternative o comunque rispettose dell'ambiente comprovate mediante documentazione anche fotografica delle tecniche, punti 2.

A parità di punteggio viene considerata la data di presentazione della domanda.

- per le associazioni (Categoria B):  
dovranno presentare un apposito progetto operativo e gestionale, che preveda l'approfondimento di aspetti multidisciplinari, il coinvolgimento attivo e diretto dei propri soci e le relative modalità di utilizzo del singolo orto, forme di coinvolgimento della cittadinanza e la possibilità/ modalità di accesso alla coltivazione del singolo orto da parte di altri cittadini interessati.

La valutazione dei progetti presentati sarà attuata da una apposita commissione che stilerà apposita graduatoria per l'assegnazione, che valuterà il progetto, tenendo conto della finalità per la quale si chiede l'assegnazione, della tipologia di utenza fragile che si ritiene di valorizzare nonché le sinergie dell'associazione con gli altri soggetti del terzo settore.

6) prevedere che - in caso di mancata assegnazione di tutti gli orti - il Dirigente responsabile del procedimento possa prorogare il termine di scadenza dell'avviso, o comunque ridefinire le modalità di assegnazione degli orti al fine di garantire il più possibile l'obiettivo di pieno utilizzo delle aree.

7) definire che la concessione è gratuita, in considerazione della particolare rilevanza sociale dell'attività, fatto salvo le quote dovute a titolo di rimborso spese per le utenze e le manutenzioni ordinarie, come previsto all'art. 7 del Regolamento;

8) stabilire che, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento, le spese per le utenze, la pulizia e la manutenzione ordinarie delle strutture comunali, con particolare riferimento alle recinzioni e alle eventuali strutture presenti, saranno in carico al Comitato di gestione che si dovrà occupare della ripartizione delle stesse tra gli assegnatari;

9) individuare il Dirigente responsabile del procedimento nella Dirigente del Servizio Gestione e attivazione servizi diretti e indiretti, che dovrà provvedere alla tenuta ed all'aggiornamento dell'elenco delle aree e dei lotti disponibili, assegnati e non ai sensi dell'art. 4 del Regolamento;

Richiamato l'art. 7 del Regolamento per la concessione in uso di aree per la realizzazione di orti urbani, nel quale si stabilisce che gli assegnatari dovranno eleggere entro 3 mesi dall'assegnazione, il Comitato di gestione che dovrà svolgere le seguenti funzioni:

- coordinare le attività di conduzione degli orti, stabilire i criteri di utilizzo (anche sulla base di quanto previsto da regolamenti o ordinanze comunali) e di ripartizione delle spese

dell'acqua , ove necessario, stabilire l'eventuale gestione collettiva in apposita area comune di compostaggio, dei residui di sfalcio, potatura e dei materiali vegetali, coordinare le attività necessarie per la pulizia e tenuta delle aree comuni, definire eventuali orari di accesso agli orti, ecc.;

- promuovere iniziative di socializzazione fra gli assegnatari e fra questi e i cittadini;
- verificare la corretta gestione dell'orto da parte del singolo concessionario o socio;
- intrattenuto i rapporti con l'Amministrazione Comunale, segnalando eventuali problemi o inadempienze al presente Regolamento, al fine di consentire all'Amministrazione di procedere con eventuali atti di revoca;
- riunirsi almeno due volte l'anno, inviando il verbale della riunione all'Amministrazione Comunale;
- occuparsi della gestione della manutenzione ordinaria delle strutture comunali, con particolare riguardo alle recinzioni comuni e alle eventuali strutture presenti;
- svolgere un'azione di controllo e verifica sulla conduzione degli orti, segnalando all'Amministrazione comunale eventuali situazioni problematiche;

Dato atto:

- che laddove i membri del comitato di gestione esistente risultino tra gli assegnatari del nuovo bando, i medesimi resteranno in carica per garantire la continuità del progetto avviato con la precedente gestione; laddove i membri dell'attuale Comitato non facciano parte della nuova assegnazione degli orti, verranno sostituiti nei tre mesi successivi all'assegnazione stessa;

- che il Comitato di gestione potrà gestire gli orti anche attraverso un'apposita forma associativa, ex novo o già esistente, per meglio consentirne l'operatività, per garantire la tutela assicurativa degli assegnatari e per garantire i rapporti con l'Amministrazione comunale;

Richiamato altresì l'art.6 del sopracitato Regolamento, precisando:

- che tutti gli assegnatari dovranno impegnarsi, al momento della sottoscrizione della domanda, a versare anticipatamente una somma di 50,00 € annui al Comitato di gestione, quale quota per le spese assicurative, per la gestione e la manutenzione delle zone ortive e per le spese relative alle utenze, spese che verranno debitamente rendicontate nelle assemblee annuali;

- che qualora il Comitato di gestione gestisca gli orti attraverso forma associativa, l'adesione sarà su base volontaria;

- che la quota a carico degli assegnatari:

- potrà essere incrementata qualora vi siano spese aggiuntive preventivamente concordate in assemblea;
- dovrà essere versata entro 30 gg dall'assegnazione della particella ortiva, pena la revoca della concessione;
- qualora l'assegnatario decida di non associarsi all'associazione, dovrà pagare la quota delle spese di gestione al Comitato di gestione decurtata della quota assicurativa e dovrà stipulare un'idonea polizza assicurativa personale per responsabilità verso terzi, presentandola al Comitato di gestione;

Ritenuto inoltre opportuno delegare il dirigente responsabile del procedimento ad approvare l'avviso per l'assegnazione di Orti urbani e il modulo di domanda redatti sulla base delle linee guida

approvate con la presente deliberazione;

Richiamato l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Vista la delega di funzioni prot. n. 323865 del 04/11/2019 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Annalisa Righi la competenza a formulare proposte di deliberazione di Giunta o di Consiglio corredate del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole della Dirigente Responsabile del Servizio Gestione servizi diretti e indiretti, dott.ssa Annalisa Righi, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Acquisito il visto di congruità del Dirigente Responsabile del Settore Politiche sociali, sanitarie e per l'integrazione, dott. Massimo Terenziani, ai sensi del Regolamento di organizzazione;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

### D e l i b e r a

- di confermare l'intenzione dell'Amministrazione comunale a promuovere lo sviluppo di Orti Urbani per incentivare la cultura del verde e dell'agricoltura tra i cittadini, sia in città sia nelle aree periferiche, per favorire la riqualificazione degli stili di vita, e per creare opportunità di socializzazione e coesione sociale, oltre al miglioramento ambientale;

- di prendere atto che le concessioni degli orti urbani assegnate con avviso pubblico indetto con determinazione dirigenziale n. 1717/2016 sono in scadenza;

- di confermare l'indizione di un nuovo avviso pubblico per l'assegnazione delle particelle ortive di via Capuana 174 (riferimenti catastali: foglio 73 mappale 17) nei pressi del Cimitero di San Cataldo, prevedendo la costituzione di una graduatoria di durata triennale, e la nomina di una commissione per la gestione della graduatoria che si basi sui criteri previsti dall'art. 2 comma 5 del Regolamento.

- di definire le seguenti linee guida per l'assegnazione degli orti urbani:

1) le finalità degli progetto Orti Urbani:

- mettere a disposizione dei residenti aree da destinarsi alla coltivazione di prodotti orticoli con finalità prevalentemente sociali, ricreative, didattiche e culturali, creando percorsi di cittadinanza attiva come occasioni di aggregazione sociale che favoriscano i rapporti interpersonali;
- sostenere la socialità e la partecipazione dei cittadini e la relativa possibilità di aggregazione,

l'impiego del tempo libero in attività che favoriscano la vita all'aria aperta favorendo la coesione ed il presidio sociale, incentivando i cittadini a vivere più tempo negli spazi pubblici;

- insegnare e diffondere tecniche di coltivazione, sostenendo la produzione alimentare biologica e biodinamica e la coltivazione di alimenti a km zero e stagionali per il consumo familiare o collettivo in una prospettiva di miglioramento della qualità della vita che inizia dall'alimentazione e fornendo una risposta adeguata all'esigenza di un'alimentazione sana e sicura;
- favorire attività didattiche nei confronti di giovani o di quanti desiderino avvicinarsi a questo tipo di attività (prevenzione ed educazione ambientale) sensibilizzandoli sull'esigenza di salvaguardare e riqualificare il territorio comunale attraverso processi di autogestione del patrimonio comunale;
- valorizzare le potenzialità di iniziativa e di auto-organizzazione dei cittadini,
- nell'ottica di promuovere la responsabilità civica nel prendersi cura dei beni comuni favorendo lo scambio intergenerazionale;
- favorire attività terapeutiche di supporto a processi di riabilitazione fisica e psichica;
- fornire una risposta concreta e un supporto a cittadini in difficoltà economiche;

2) le modalità di concessione a singoli cittadini o a enti ed associazioni, anche per lo svolgimento di progetti con finalità di particolare rilevanza sociale;

3) definire il numero di orti assegnabili pari a 56 per privati cittadini e 4 per le associazioni /fondazioni/cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, Onlus, ciascuno della dimensione di 20 mq circa;

4) di ribadire i requisiti necessari per poter presentare domanda di assegnazione ai sensi dell'art. 2 del Regolamento, vale a dire:

A) per privati cittadini (Categoria A): essere residenti nel Comune di Modena

- non avere la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri "appezzamenti di terreno coltivabili" (giardini, orti o comunque terreni che si prestino ad essere adibiti ad orticoltura), nel territorio comunale o comuni limitrofi
- non essere imprenditore agricolo titolare di partita I.V.A.;
- essere in grado di coltivare, o di garantire personalmente la cura dell'orto.
- aver compiuto il 18° anno di età e non aver superato il 54° anno di età;
- non avere componenti dello stesso nucleo familiare già concessionari di orti urbani nel territorio comunale;
- non aver subito condanne penali per reati contro l'ambiente o il patrimonio pubblico;

B) per le associazioni /fondazioni/cooperative sociali organizzazioni di volontariato, Onlus ovvero altro ente collettivo costituente un centro autonomo di interessi disciplinato da accordi stipulati dagli associati purché avente, in ogni caso, uno scopo non lucrativo (Categoria B), operare in modo attivo nell'ambito del comune di Modena da almeno 3 anni.

Gli enti concessionari e i loro singoli soci dovranno attenersi a quanto previsto dal presente regolamento, con particolare attenzione ai criteri di individuazione e di selezione dei soci assegnatari del singolo orto, che dovranno corrispondere a quanto previsto per gli assegnatari della categoria A.

5) di ribadire i criteri preferenziali per la formazione della graduatoria come segue:

- per i privati cittadini (Categoria A)

- la certificata presa in carico o rigenerazione volontaria di un bene comune urbano ovvero aver lavorato attivamente alla manutenzione dell'area ortiva e alle aree comuni nella precedente assegnazione, come da comunicazione del Comitato di gestione - punti 5;

- l'attività di promozione di tecniche di coltivazioni anche alternative o comunque rispettose dell'ambiente ovvero partecipazione a corsi di promozione di tecniche di coltivazione, attestati anche da società private(da allegare) - punti 3;

- l'utilizzo di tecniche anche alternative o comunque rispettose dell'ambiente comprovate mediante documentazione anche fotografica delle tecniche- punti 2.

A parità di criteri preferenziali viene considerata la data di presentazione della domanda.

- per le associazioni (Categoria B):

dovranno presentare un apposito progetto operativo e gestionale, che preveda l'approfondimento di aspetti multidisciplinari, il coinvolgimento attivo e diretto dei propri soci e le relative modalità di utilizzo del singolo orto, forme di coinvolgimento della cittadinanza e la possibilità/ modalità di accesso alla coltivazione del singolo orto da parte di altri cittadini interessati.

La valutazione dei progetti presentati sarà attuata da una apposita commissione che stilerà apposita graduatoria per l'assegnazione, che valuterà il progetto, tenendo conto della finalità per la quale si chiede l'assegnazione, della tipologia di utenza fragile che si ritiene di valorizzare nonché le sinergie dell'associazione con gli altri soggetti del terzo settore;

6) di definire che la procedura di assegnazione dovrà avvenire tramite pubblicazione di un avviso pubblico, la costituzione di una graduatoria di durata triennale, e la nomina di una commissione per la gestione della graduatoria che si basi sui criteri previsti dall'art. 2 comma 5 del Regolamento;

7) di prevedere che - in caso di mancata assegnazione di tutti gli orti - il Dirigente responsabile del procedimento possa prorogare il termine di scadenza dell'avviso, o comunque ridefinire le modalità di assegnazione degli orti al fine di garantire il più possibile l'obiettivo di pieno utilizzo delle aree.

8) di definire che la concessione è gratuita, in considerazione della particolare rilevanza sociale dell'attività, fatto salvo le quote dovute a titolo di rimborso spese per le utenze e le manutenzioni ordinarie, come previsto all'art. 7 del Regolamento;

9) di stabilire che, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento, le spese per le utenze, la pulizia e la manutenzione ordinarie delle strutture comunali, con particolare riferimento alle recinzioni e alle eventuali strutture presenti, saranno in carico al Comitato di gestione che si dovrà occupare della ripartizione delle stesse tra gli assegnatari;

10) di individuare il Dirigente responsabile del procedimento nella Dirigente del Servizio Gestione servizi diretti e indiretti, che dovrà provvedere alla tenuta ed all'aggiornamento dell'elenco delle aree e dei lotti disponibili, assegnati e non ai sensi dell'art. 4 del Regolamento;

11) di prendere atto dell'art. 7 del "Regolamento per la concessione in uso di aree per la realizzazione di orti urbani", nel quale si stabiliva che gli assegnatari dovranno eleggere entro 3 mesi dall'assegnazione, il Comitato di gestione che dovrà svolgere le seguenti funzioni:

- coordinare le attività di conduzione degli orti, stabilire i criteri di utilizzo (anche sulla base di quanto previsto da regolamenti o ordinanze comunali) e di ripartizione delle spese dell'acqua, ove necessario, stabilire l'eventuale gestione collettiva in apposita area comune di compostaggio, dei residui di sfalcio, potatura e dei materiali vegetali, coordinare le



attività necessarie per la pulizia e tenuta delle aree comuni, definire eventuali orari di accesso agli orti, ecc.;

- promuovere iniziative di socializzazione fra gli assegnatari e fra questi e i cittadini;
- verificare la corretta gestione dell'orto da parte del singolo concessionario o socio;
- intrattenere i rapporti con l'Amministrazione Comunale, segnalando eventuali problemi o inadempienze al presente Regolamento;
- riunirsi almeno due volte l'anno, inviando il verbale della riunione all'Amministrazione Comunale;
- occuparsi della gestione della manutenzione ordinaria delle strutture comunali, con particolare riguardo alle recinzioni comuni e alle eventuali strutture presenti;
- svolgere un'azione di controllo e verifica sulla conduzione degli orti, segnalando all'Amministrazione comunale eventuali situazioni problematiche, orti incolti ecc

12) di dare altresì atto:

- che laddove i membri del comitato di gestione esistente risultino tra gli assegnatari del nuovo bando, i medesimi resteranno in carica per garantire la continuità del progetto avviato con la precedente gestione; laddove i membri dell'attuale Comitato non facciano parte della nuova assegnazione degli orti, verranno sostituiti nei tre mesi successivi all'assegnazione stessa;

- che il Comitato di gestione potrà gestire gli orti anche attraverso un'apposita forma associativa, ex novo o già esistente, per meglio consentirne l'operatività, per garantire la tutela assicurativa degli assegnatari e garantire i rapporti con l'Amministrazione comunale;

13) di precisare altresì che, in riferimento all'art.6 del sopracitato Regolamento:

- tutti gli assegnatari dovranno impegnarsi a versare anticipatamente una somma di 50,00 € annui al Comitato di gestione, quale quota per le spese assicurative, per la gestione e la manutenzione delle zone ortive e per le spese relative alle utenze, spese che verranno debitamente rendicontate nelle assemblee annuali;

- qualora il Comitato di gestione gestisca gli orti attraverso forma associativa, l'adesione sarà su base volontaria;

- la quota a carico degli assegnatari:

- potrà essere incrementata qualora vi siano spese aggiuntive preventivamente concordate in assemblea;
- dovrà essere versata entro 30 gg dall'assegnazione della particella ortiva, pena la revoca della concessione;
- qualora l'assegnatario decida di non associarsi, dovrà pagare la quota delle spese di gestione al Comitato di gestione decurtata della quota assicurativa e stipulare un'idonea polizza assicurativa personale per responsabilità verso terzi, che dovrà essere presentata al Comitato di gestione;

14) di delegare il dirigente responsabile del procedimento ad approvare l'avviso per l'assegnazione di Orti urbani e il modulo di domanda redatti sulla base delle linee guida approvate con la presente deliberazione, nonché ogni altro provvedimento inerente il procedimento di assegnazione degli orti urbani si rendesse necessario al fine di rendere attuabile il progetto, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento approvato con delibera di Consiglio n. 63/2015.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco  
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA



**COMUNE DI MODENA**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
SETTORE SERVIZI SOCIALI, SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE DI ORTI URBANI .**

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 3605/2019, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 06/12/2019

Sottoscritto dal Dirigente  
(RIGHI ANNALISA)  
con firma digitale



**COMUNE DI MODENA**

**VISTO DI CONGRUITÀ  
SETTORE SERVIZI SOCIALI, SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE DI ORTI URBANI .

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 3605/2019.

Modena li, 06/12/2019

Sottoscritto dal Responsabile di Settore  
(TERENZIANI MASSIMO)  
con firma digitale



## COMUNE DI MODENA

### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

**OGGETTO:** APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE DI ORTI URBANI .

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 3605/2019, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 09/12/2019

Sottoscritto dal Dirigente  
(MANELLI DAVIDE)  
con firma digitale



**COMUNE DI MODENA**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE DI ORTI URBANI .

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 3605/2019, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 09/12/2019

Sottoscritto dal Dirigente  
(STORTI STEFANIA)  
con firma digitale



**COMUNE DI MODENA**

**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

**Deliberazione di Giunta n. 745 del 10/12/2019**

**OGGETTO : APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE  
DI ORTI URBANI**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 20/12/2019 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 07/01/2020

**II SEGRETARIO GENERALE  
(DI MATTEO MARIA)  
con firma digitale**